

FOCUS : UMBERTO BELLINTANI DALL'ISIA DI MONZA ALLA GRANDE POESIA

Comunicato Stampa

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2015 ALLE ORE 21

PRESSO La Sala Conferenze DEI MUSEI CIVICI IN VIA TEODOLINDA 4

(ingresso laterale porta di vetro)

si terrà il Focus dedicato allo scultore e poeta UMBERTO BELLINTANI, figura di rilievo nella lirica italiana del secondo Novecento. Il reading è affidato ad Alberto Crespi.

Perché a Monza ?

L'iniziativa si inserisce nel contesto della mostra dedicata ai disegni di nudo allestita in Museo. Infatti Umberto Bellintani (1914-1999), mantovano di Gorgo di San Benedetto Po, si forma all'ISIA, Istituto Superiore di Industrie Artistiche attivo in Villa Reale tra le due guerre, ai corsi di scultura di Marino Marini tra 1931 e 1937. È amico del ceramista Salvatore Fancello e del designer Franco Gambarelli, ambedue diplomatisi all'ISIA, dei pittori Alfredo Chighine e Franco Francese. Espone alla VI Triennale di Milano, 1936.

Di Bellintani, Fancello e Gambarelli i Musei di Monza conservano di quell'epoca opere di pregio: una statua in gesso a soggetto di nudo di ragazzo per Bellintani, oltre a 7 disegni; per Fancello varie ceramiche invetriate e un vaso, oltre a 18 disegni, per Gambarelli 2 disegni e una formella. Tutta la grafica giunge ai Musei con la donazione Luca Crippa, promossa dal Rotary Club Monza nel 2001.

Dopo la guerra in Albania e Grecia, e la prigionia in campi di concentramento in Germania e Polonia, Bellintani deve abbandonare la scultura e si dedica alla letteratura diventando uno dei più forti poeti del '900: è noto per la forza sincera fino alla violenza della sua parola. Vince il premio Libera stampa nel '46, ex aequo con Vittorio Sereni. Pubblica su "Politecnico" di Vittorini, su "Paragone" di Roberto Longhi, con Vallecchi e Mondadori. Nel 1962 è premiato al Cervia e al Lericci-Pea. Nel 1995 Ermanno Krumm e Tiziano Rossi inseriscono Bellintani nell'Antologia della poesia italiana del '900. Dopo un silenzio che durava dal 1963, Maurizio Cucchi riesce a convincere Bellintani a riprendere la pubblicazione delle sue liriche. Nel 1998, poco prima della scomparsa del poeta, nasce la raccolta "Nella grande pianura".

Le principali raccolte di liriche sono:

- *Forse un viso tra mille (Vallecchi 1953)*
- *Paria (Mondadori 1955)*
- *E tu che m'ascolti (Mondadori 1963)*
- *Nella grande pianura (Mondadori 1998)*
- *Canto autunnale (Perosini 1998)*
- *Se vuoi sapere di me (inediti, Poiesis 2006)*
- *Nella notte di poca luna (Viadana 2014).*

Bellintani fu amico di importanti personaggi: i pittori Semeghini e Rosai, e i poeti e letterati Sereni, Prezzolini, Pratolini, Luzi, Parronchi (è stato pubblicato da Olschki l'epistolario con Parronchi, con vari riferimenti a pittori e scultori degli anni '30-40), e ancora Turoldo, Sanesi, Rossana Bossaglia.

Dalla figlia di Bellintani, Rita, sono pervenute ad Alberto Crespi tre liriche inedite, dedicate a Fancello e a Monza, che verranno lette nell'occasione. Durante la serata saranno proiettate diapositive sull'opera grafica di Bellintani e sui suoi luoghi. Crespi sta inoltre curando le relazioni col Fondo Manoscritti dell'Università di Pavia in cui confluiranno tutti i materiali dell'archivio Bellintani.



**MUSEI
CIVICI
MONZA**
CASA
DEGLI
UMILIATI



associazione amici dei musei
di monza e brianza onlus

Tra le iniziative recenti dedicate a Bellintani: mostra di disegni a Palazzo Te, Mantova 2000 e alla Galleria civica d'arte moderna di Viadana, 2005; Festival della letteratura di Mantova 2014: Finestra sul '900: Umberto Bellintani. Nel 2004 Franco Piavoli gli ha dedicato il film "Affettuosa presenza". Un premio di poesia è istituito a suo nome.

Informazioni :

Musei Civici

039 2307126 – 039 384837info@museicivicimonza.it

Associazione Amici dei Musei di Monza

Segreteria : 347 6986580 - info@amicimuseimonza.it

In allegato foto:

Umberto Bellintani' Autoritratto'

Umberto Bellintani 'Nudo Virile'